

COPIA



COMUNITÀ MONTANA  
dell'Appennino Reggiano

.....

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. **24** DELLA SEDUTA IN DATA **03.03.2004**

L'anno duemilaquattro il giorno tre del mese di marzo alle ore 15.30, presso la sede della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via Salvador Allende n. 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta. All'appello risultano:

|                  |                |             |            |
|------------------|----------------|-------------|------------|
| BARGIACCHI PAOLO | PRESIDENTE     | Presente    |            |
| DAZZI DAVIDE     | VICEPRESIDENTE | Presente    |            |
| COMI TONINO      | ASSESSORE      | Presente    |            |
| PAOLI EMILIA     | ASSESSORE      | Presente    |            |
| VOLPI VINCENZO   | ASSESSORE      | Presente    |            |
|                  |                |             |            |
|                  |                |             |            |
|                  |                |             |            |
|                  |                |             |            |
|                  |                |             |            |
| Totale           |                | Presenti: 5 | Assenti: 0 |

Assiste il Segretario della Comunità Montana Sig.ra D.SSA MAURIZIA GIORGINI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **PAOLO BARGIACCHI**, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno:

### OGGETTO

**CONTRIBUTI PER PICCOLE OPERE ED ATTIVITA' DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO. APPROVAZIONE BANDO PER PRESENTAZIONE DOMANDE.**



**COMUNITÀ MONTANA  
dell'Appennino Reggiano**

• • • • •

## **LA GIUNTA**

**PREMESSO** che l'art. 7 - comma 3 - della legge 31.1.1994 n. 97, intitolata "Nuove disposizioni per le zone montane", attribuisce alle regioni il compito di disciplinare con apposita legge, allo scopo di riconoscere il servizio svolto dall'agricoltura in montagna, la concessione, attraverso le comunità montane, di contributi fino al 75 per cento del loro costo per le piccole opere ed attività di manutenzione ambientale concernenti proprietà agro-silvo-pastorali;

**CHE** in attuazione della suddetta norma la Regione Emilia-Romagna, con la legge 19.7.1997 n. 22 recante "Ordinamento delle comunità montane e disposizioni a favore della montagna", all'art. 44 istituiva il fondo per la concessione di contributi per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico, finanziato con una quota, pari al venti per cento, del fondo nazionale per la montagna, ed all'art. 46 definiva le modalità di utilizzo del predetto fondo;

**CHE** in applicazione del sopracitato art. 46 della L.R. n. 22/97, la Regione medesima, con deliberazione della Giunta n. 1839 del 14.10.1997, ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione e revoca dei finanziamenti assegnati alle comunità montane per la gestione del fondo sopradescritto;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 54 in data 29.12.1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state adottate le seguenti procedure, per la concessione dei sopraindicati contributi da parte di questa Comunità Montana:

1. approvazione, da parte del Consiglio, di apposito regolamento, per stabilire le modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri di accesso, le priorità e le tipologie degli interventi ammessi;
2. approvazione, da parte della Giunta, di un bando conforme al suddetto regolamento, per l'accesso ai finanziamenti disponibili e sua pubblicazione, per la durata di 60 giorni;
3. istruttoria delle domande presentate, nei successivi due mesi, da parte del Servizio Agricoltura dell'ente, e conseguente formulazione da parte dello stesso, in applicazione dei criteri e delle priorità stabiliti dal regolamento, della graduatoria degli interventi ammissibili e dell'elenco delle domande non ammesse;
4. delibera della Giunta di approvazione della graduatoria delle domande ammesse, con indicazione della spesa ammessa e del contributo concedibile, e di eventuale esclusione delle domande non ammesse, con relativa motivazione;
5. concessione dei contributi, sulla base delle risorse disponibile e seguendo l'ordine della graduatoria, con determina del Responsabile del Servizio, e conseguente invio alle aziende finanziate, della notifica di concessione, con fissazione del termine di 12 mesi per l'esecuzione dei lavori;

**VISTO** il regolamento di cui al punto n. 1 del precedente capoverso, approvato con la sopracitata deliberazione consiliare n. 54/98;



**COMUNITÀ MONTANA**  
**dell'Appennino Reggiano**

• • • • •

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni n. 1 in data 13.1.1999 e n. 3 in data 9.2.2000, con le quali sono stati approvati due successivi bandi per la presentazione delle suddette domande di contributo;

**DATO ATTO** che con apposite deliberazioni di questa Giunta sono state approvate le graduatorie delle domande pervenute a seguito di tali bandi, e con determinazioni del Responsabile del Servizio Agricoltura dell'Ente sono state finanziate le aziende comprese nelle graduatorie medesime, utilizzando le risorse rese disponibili dalla Regione fino all'anno 2003;

**CHE** in particolare con determinazione n. 385 in data 25.11.2003 è stato completato il finanziamento delle aziende inserite nella graduatoria relativa all'ultimo bando approvato con la surrichiamata deliberazione n. 3/2000, impegnando soltanto parte delle risorse assegnate dalla Regione per l'anno 2003;

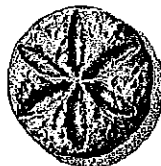
**CHE** la somma che rimane disponibile ammonta ad € 25.793,56,-

**CONSIDERATO** che la Regione, con la legge 20 gennaio 2004 n. 2, denominata "Legge per la montagna", nell'abrogare la sopracitata L.R. 19.7.1997 n. 22, all'art. 11 - comma 1 - lettera b) - ha mantenuto il fondo per le piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico istituito in attuazione dell'art. 7 - comma 3 - della legge n. 97/94, ed all'art. 23 ha stabilito i seguenti criteri di utilizzo del fondo stesso:

- i contributi sono concessi dalle Comunità montane ad imprenditori agricoli, anche a titolo non principale, che realizzino all'interno delle proprie aziende agro-silvo-pastorali piccole opere ed attività di manutenzione ambientale, compresi gli interventi di mantenimento, miglioramento e razionale utilizzazione dei pascoli e dei boschi ritenute utili ai fini della sistemazione e della prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico, oltre che il mantenimento degli impianti di forestazione attuati per il contenimento della CO<sub>2</sub> in atmosfera. I contributi possono coprire fino al settantacinque per cento del costo di ciascun intervento;
- le Comunità montane, nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale, fissano le modalità di presentazione delle domande di contributo e indicano le tipologie ammesse e le priorità di intervento, privilegiando le zone di crinale o di vallata caratterizzate da maggiori rischi di spopolamento e di dissesto idrogeologico. Le Comunità montane possono inoltre prevedere una graduatoria dei livelli di contribuzione in relazione alle differenti tipologie e localizzazioni degli interventi;

**RILEVATO** che i suddetti criteri non si differenziano sostanzialmente da quelli definiti dall'art. 46 della L.R. n. 22/97, e quindi rimane pienamente valido il regolamento approvato da questo Ente con deliberazione consiliare n. 54/98;

**VISTO** lo schema di bando predisposto dal competente Servizio comunitario in applicazione delle disposizioni sopracitate, per l'accesso ai fondi ancora disponibili



**COMUNITÀ MONTANA  
dell'Appennino Reggiano**

° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° ° °

sull'annualità 2003, come sopraevidenziato, nonché a quelli che saranno assegnati dalla Regione nelle annualità 2004 e successive;

**RITENUTO** di approvare tale bando e di disporre la pubblicazione per la durata di 60 giorni;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Ad unanimità di voti legalmente espressi

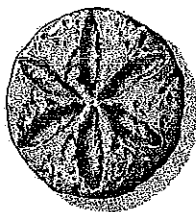
### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** l'allegato bando per l'accesso, da parte degli imprenditori agricoli del territorio comunitario, ai contributi previsti dall'art. 23 della L.R. 20.1.2004 n. 2 per opere ed attività di riassetto idrogeologico, già disciplinati dall'art. 46 della L.R. n. 22/97;
- 2) **DI DARE ATTO** che per l'assegnazione dei suddetti contributi verranno utilizzati i fondi ancora disponibili sull'annualità 2003, come evidenziato in premessa, eventuali economie che si determineranno sulle pratiche già finanziate e non ancora rendicontate, nonché i fondi che saranno assegnati dalla Regione nell'annualità 2004 e, se necessario, nelle successive annualità;
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione del sopracitato bando per la durata di 60 giorni.

Ad unanimità di voti legalmente espressi

### **DELIBERA INOLTRE**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.



**COMUNITA' MONTANA APPENNINO REGGIANO**  
**Servizio Agricoltura**  
**Via S. Allende, 1 – Castelnovo ne' Monti (RE)**

**CONCESSIONE CONTRIBUTI PER OPERE ED ATTIVITA' DI RIASSETTO  
IDROGEOLOGICO A FAVORE DI IMPRENDITORI AGRICOLI**

**B A N D O**

La L.R. n. 2 del 15 gennaio 2004 (che ha sostituito la precedente normativa di cui alla L. R. n. 22/97) all'art. 23 prevede e disciplina un "Fondo per la concessione di contributi per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico", a favore degli imprenditori agricoli che realizzino all'interno delle proprie aziende agro-silvo-pastorali piccole opere ed attività di manutenzione ambientale, ritenute utili ai fini della sistemazione e della prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico.

Con delibera del Consiglio comunitario n. 54 del 29.12.1998 è stato approvato l'apposito regolamento, che si traspone nel presente avviso pubblico, approvato dalla Giunta con delibera n. .... del 3.03.2004, col quale si definiscono le modalità di presentazione delle domande di contributo, le tipologie ammesse, le priorità di intervento e le percentuali di contributo concedibile.

**A) BENEFICIARI**

Possono usufruire dei contributi previsti dall' art. 23 della L.R. n. 2/04 gli imprenditori agricoli singoli e associati individuati dall' art. 2135 del Codice Civile ("chi esercita una attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività connesse"), in possesso di Partita IVA agricola o combinata e conseguente iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A..

Avranno priorità, in ordine decrescente:

- imprese familiari diretto-coltivatrici, singole od associate, e cooperative agricole;
- imprenditori agricoli a titolo principale, così come individuati con deliberazione del Consiglio regionale n. 191 del 6.12.1995;
- altri imprenditori agricoli.

**B) INTERVENTI AMMESSI**

Sono ammessi:

- 1) interventi di sistemazione idraulica-agraria di terreni interessati da movimenti franosi con rimessa a coltura e/o imboschimento dei medesimi;
- 2) interventi di manutenzione ambientale su aree soggette a dissesto, indirizzati principalmente a contenere l'azione erosiva e d'instabilità esercitata dalle acque meteoriche e sotterranee.

I predetti interventi possono prevedere la realizzazione di collettori, drenaggi ed altri piccoli manufatti di regimazione idraulica e di sistemazione agraria dei versanti; per questi ultimi sarà data priorità agli interventi che prevedano l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica.

**C) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

**Le domande, in carta semplice su apposita modulistica allo scopo predisposta, andranno presentate in Comunità Montana entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente bando e quindi entro il 10 maggio 2004, con allegata la seguente documentazione:**

- C.T.R. 1:5.000 dell'area interessata all'intervento;
  - Estratto di mappa 1:2.000 dei mappali interessati;
  - Visura dei terreni in proprietà ed in affitto dell'azienda interessati ai lavori (per quelli in affitto copia del contratto di affitto registrato o della registrazione del contratto verbale).
- Sarà possibile riportare sul modulo gli estremi di una eventuale domanda presentata in Comunità

validi. Inoltre, per le aziende che hanno costituito e validato presso i CAA il fascicolo riportante i dati della anagrafe aziendale, si potrà autocertificare la corrispondenza di quanto riportato sul modulo rispetto al contenuto del fascicolo medesimo;

- Relazione Tecnica degli interventi previsti con precisa descrizione dei manufatti e/o delle opere di ingegneria naturalistica eventualmente programmati;
- Disegni esecutivi dei manufatti ed esatta ubicazione dei lavori (con apposita legenda) su planimetria a scala adeguata;
- Computo metrico estimativo dei lavori, utilizzando il vigente prezzario regionale (anno 2002) per le opere di miglioramento fondiario.

**Relazione, disegni e computo dovranno essere redatti e sottoscritti da un Tecnico abilitato.**

Sul modulo di domanda saranno riportati e dunque autocertificati dal richiedente i dati anagrafici e la composizione familiare; sarà data priorità alle aziende dove vi sia la presenza (quale titolare o coadiuvante) di un giovane con meno di 40 anni all'atto della presentazione della domanda.

#### **D) CRITERI DI PRIORITA'**

Oltre alle richiamate priorità riguardanti i beneficiari, gli interventi attuati con tecniche di ingegneria naturalistica e la presenza di giovani, sarà data priorità alle domande provenienti da aziende ubicate nei Comuni di Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Vetto e Viano, considerato la notevole presenza in quest'area di terreni a matrice argillosa con maggior propensione al dissesto.

Per incentivare la complessiva sistemazione di aree e versanti interessati dalla presenza di diverse aziende agricole sarà data infine una forte priorità alle eventuali domande presentate da "Associazioni temporanee di imprese agricole", da costituirsi sulla base della vigente legislazione in materia tra i soggetti ricompresi fra quelli riportati al paragrafo "A" con lo scopo di perseguire le finalità in argomento.

#### **E) CONTRIBUTO PUBBLICO E MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo in conto capitale viene fissato, in generale, al **45% della spesa ammessa**. Nel caso di **Cooperative agricole detta percentuale è fissata al 50%**, mentre nel caso delle **Associazioni di imprese**, così come richiamata al paragrafo "D", **la medesima percentuale è elevata fino al 60%**.

Saranno ammesse in istruttoria domande che **prevedono progetti di intervento per almeno €. 4.131,66 di spesa preventivata**. Riguardo al limite massimo di contributo accordabile lo stesso, fissato in **€. 25.822,84** in generale, è elevato a **€. 41.316,55** nel caso di Associazioni di imprese.

Per eventuali informazioni si precisa che Responsabile del procedimento amministrativo è la **Sig.ra Daniela Pedrini - Servizio Agricoltura della Comunità Montana - Via S. Allende n. 1 - Castelnovo ne' Monti - Tel. 0522/611600 - Fax 0522/810881.**

Castelnovo ne' Monti,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Antonio Giorgioni

**IL PRESIDENTE**  
Paolo Bargiacchi

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to PAOLO BARGIACCHI

**IL SEGRETARIO**  
F.to D.SSA MAURIZIA GIORGINI

---

**Comunità Montana dell'Appennino Reggiano**  
**Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 - 1° comma dello Statuto dell'Ente, all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana il giorno 24.03.2004 e vi rimarrà fino al 08.04.2004.

Addì 24.03.2004

**IL SEGRETARIO**  
F.to D.SSA MAURIZIA GIORGINI

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì, 24.03.2004

Visto: **IL PRESIDENTE**  
PAOLO BARGIACCHI

Visto: **IL SEGRETARIO**  
D.SSA MAURIZIA GIORGINI

---

**Comunità Montana dell'Appennino Reggiano**  
**Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

- ☒ La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio (elenco prot. n. 3220 in data 24.03.2004).
- ☐ La presente deliberazione è stata comunicata al Prefetto contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio (elenco prot. n. 0 in data . . . ).
- ☐ La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** in data . . . , ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, 24.03.2004

**IL PRESIDENTE**  
PAOLO BARGIACCHI

**IL SEGRETARIO**  
D.SSA MAURIZIA GIORGINI